

Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Sanità Animale - Cesena Direttore pro tempore: Dott. Andrea Domenichini

Controllo Varroa destructor - Trattamenti estivi 2020 - Indicazioni

Gentile Apicoltrice/Apicoltore,

preme ricordare che le azioni di contrasto all'infestazione da Varroa previste dalle norme, dettate da evidenze scientifiche perché siano efficaci, devono essere coordinate. A tal fine, con le Associazioni apicoltori si è convenuto che è buona prassi fare almeno 2 trattamenti antivarroa/anno: uno estivo e uno invernale. Le Linee Guida regionali (LG) prevedono il trattamento estivo a inizio luglio.

Se il melario è ancora in posa è possibile posticipare, ma non oltre la prima decade di agosto e solo in assenza di sintomi di malattie. Oltre tale periodo, aumenta il rischio di infestazione e si complica un adequato invernamento.

Adequate tecniche apistiche per il controllo/monitoraggio della Varroa come la disopercolatura della covata e la conta della caduta naturale, sono importanti, ma la condizione fondamentale è che tutti gli apiari del territorio siano trattati nello stesso periodo, sequendo le indicazioni delle Associazioni.

Scelta del medicinale antivarroa

Vedi le LG del Centro di Referenza per l'apicoltura - IZS Venezie. In proposito, i farmaci devono:

- essere acquistati presso rivendite autorizzate;
- essere utilizzati unicamente: a dosaggi e con le modalità descritte nei foglietti illustrativi, non contemporaneamente ad altri prodotti (Nota Min. Salute n. 9822 del 27.04.2020);
- essere conservate le relative documentazioni fiscali (ricevute-DDT). Per contrastare la farmaco-resistenza della Varroa si consiglia di alternare l'uso dei principi attivi.

Tutti i trattamenti antivarroa devono essere registrati nell'apposito registro dei trattamenti farmacologici. Tale obbligo è previsto anche per chi alleva per autoconsumo. Gli eventuali effetti indesiderati, la mancata efficacia o la sospetta reazione avversa dei farmaci, devono essere segnalati al personale Veterinario dell'AUSL di competenza.

Si coglie l'occasione per ricordare che:

- ogni apiario deve essere registrato in Banca Dati Apistica (BDA) e inoltre deve essere esposto il relativo cartello identificativo;
- il censimento deve essere rinnovato ogni anno, tra novembre e dicembre;
- le movimentazioni di alveari/sciami/regine/nuclei in ingresso e uscita, fuori del territorio provinciale, devono essere registrate in BDA (All. C);
- il personale Veterinario della scrivente AUSL addetto ai controlli previsti dalle normative vigenti è a disposizione per ogni chiarimento richiesto.

Si confida nell'adesione generalizzata al controllo della Varroa quale azione indispensabile per migliorare le condizioni dell'intero patrimonio apistico locale.

Cordiali saluti.

Veterinario Ufficiale addetto al settore apistico

Servizio

Veterinario

CESENA

AZIENDA U.S.L. DELLA ROMAGNA

DIPARTIMENTO DI SANITA' PUBBLICA

U.O. SANITA' ANIMALE - CESENA

(Dott. Francesco Ferri)

Per approfondimenti sull'argomento, vedi i seguenti siti:

https://www.izsvenezie.it/documenti/temi/api/normativa/ministero-salute/2020-06-09-nota-13022linee-quida-varroasi pdf

https://www.arapicoltori.com/wp-content/uploads/2014/08/notiziario-n.-2-2020.pdf